

I NOSTRI SOGNI SI CHIAMANO SORRISI! REPORT ATTIVITÀ LUGLIO/AGOSTO 2019



Ci hanno insegnato la capacità di illuderci ci hanno fatto tornare bambini, ma i bambini non s'illudono. Sognano. Le parole dei nostri piccoli amici, i loro sogni, i loro pensieri e i loro Sorrisi sono stati per noi messaggi di speranza. Li hanno affidati a noi: abitanti di una terra lontana spesso stanca e malata, affinché potessimo tornare, anche noi, bambini e Sognatori.

Ancora una volta torniamo a casa con una grande lezione di vita: se non trovi la strada prendi per mano i bambini e affidati a loro; sono loro, in un modo o nell'altro, a possedere ogni sogno e la libertà di realizzarlo. Ed è senza dubbio questo che ci porta oggi, con immensa gioia a raccontarvi che cosa sia successo nella nostra estate di missione in Kenya.



Era il 30 Giugno quando tre gruppi di volontari sono partiti dall'Italia per sviluppare e realizzare molti progetti che la nostra associazione stava preparando con immensa cura e dedizione da molti mesi, anni. Non tutto è andato come ce lo aspettavamo, ma ogni strada è stata percorsa con coraggio, fatica e fiducia per arrivare all'unico scopo che muove, e deve continuare a muovere, questo progetto: dare ai nostri bambini una possibilità, la migliore che umanamente e umilmente noi siamo in grado di dare loro.

L'attività quest'anno si è svolta in diverse strutture, ci siamo divisi spesso infatti in piccoli gruppi per da un lato per terminare la costruzione della nuova scuola e contemporaneamente sviluppare con tutti gli studenti attività laboratoriali, attività di collegamento con le scuole italiane per il progetto di educazione alla pace e alla cittadinanza globale "Children for Children", attività musicali, sportive, corsi di informatica, lezioni di matematica; nuove attività rivolte alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, l'educazione sessuale, educazione all'igiene personale e prevenzione delle malattie. Nel frattempo abbiamo raccolto testimonianza del regolare svolgimento dei progetti nella nostra scuola di Korogocho come il Banana Day; abbiamo incontrato tutte le famiglie dei bambini inseriti nel nostro programma di sostegno a distanza dall'Italia e verificato i risultati del programma "Health Care", il programma salute che offre cura e assistenza gratuita a tutti gli alunni delle Smiling School; questo programma viene pagato grazie al vostro sostegno costante. Cercheremo in questo breve report di raccontarvi che cosa sia successo, che cosa si è visto e anche quello che non si è visto, spiegandovi anche il perché di alcune scelte.

L'arrivo alla **Smiling School – Korogocho** è stato come sempre un momento carico di emozioni, la luce dei nostri piccoli eroi rende sempre chiaro il cammino.



E così immediatamente sono iniziate le attività programmate con i nostri volontari.



Ogni volontario è partito dall'Italia con un compito, con un programma da svolgere, con un piccolo sogno da realizzare: poter trasmettere ai nostri bambini conoscenze ed abilità che potranno aiutarli a crescere. Così nel caso della nostra Veronica l'**insegnamento della matematica e della geometria** è diventato un meraviglioso gioco che ha aiutato i ragazzi più grandi a misurarsi sui compiti sempre più difficili. La nostra coraggiosa prof ci ha aiutato a capire come qualsiasi difficoltà e problema possa essere risolto con il sorriso.



Tra i momenti più festosi che abbiamo vissuto nella nostra baracca di pali e lamiera senza dubbio spiccano i giorni del Banana Day. Il **Banana Day** si svolge regolarmente due volte alla settimana, in questi due giorni ad ogni bambino viene donata mezza banana, questa attività è stata pensata e ideata per integrare la poverissima dieta dei nostri bimbi, che troppo spesso riescono a riempire il loro pancino solo grazie alle colazioni e ai pranzi che possono consumare a scuola. Da quest'anno i Banana Day sono stati duplicati grazie al sostegno dell'associazione Multisolidarietà che sta sostenendo questa iniziativa. Vorrei sottolineare come questa integrazione dei pasti sia importante, sicuramente per tutti i bambini, ma soprattutto per quel gran numero di bambini che lottano ogni giorno per sopravvivere a malattie incurabili che li costringono ad assumere giornalmente farmaci che non potrebbero tuttavia assumere a stomaco vuoto. Mezza banana oltre a donare un Sorriso a tutti noi può salvare la vita di un bambino.



Tra le attività si è dato largo spazio soprattutto al gioco, senza dimenticare i momenti in classe passati a fare lezione insieme a loro o a creare delle lezioni divertenti e alternative. I volontari si sono impegnati nel creare cartelloni colorati e nel portare avanti i gemellaggi con le scuole in Italia attraverso lo scambio delle **"Smiling Box"**, delle scatole del sorriso contenenti piccoli doni dall'Italia per i nostri bambini del Kenya, che insieme ai volontari hanno a loro volta creato delle piccole smiling box da riportare in Italia per i loro amici lontani. Questo progetto fa parte di un progetto più grande di educazione alla pace e cittadinanza globale **"children for children"** che ormai da cinque anni crea un ponte tra varie scuole italiane e le nostre piccole scuole del Sorriso.

"Cos'è la **musica** per te?" Giovanni, uno dei nostri volontari, ha iniziato così le sue lezioni nella nostra piccola scuola di Korogocho. Per aiutare i ragazzi ad esprimersi liberamente attraverso la musica, interpretando la loro quotidianità attraverso il loro ritmo, abbiamo creato insieme a loro strumenti musicali usando oggetti presenti nella loro quotidianità. In questo programma sono state coinvolte le classi 4 e 5. Ai ragazzi è stato chiesto non solo cosa fosse per loro la musica, ma dopo aver sentito il suono emesso dagli strumenti di provare a rappresentarlo attraverso disegni e colori. Inaspettatamente sono comparsi leoni arancione vivo, rane marroni e mani riscaldate. È stato emozionante vedere quanto la fantasia di un bambino possa trasformare questo mondo utilizzando semplicemente strumenti arrangiati, qualche foglio sgualcito e una manciata di pennarelli. Ma per noi il suono più bello rimane sempre la canzone dei loro sorrisi.





Quest'anno un gruppo di ragazzi è arrivato dall'Italia con un grande obiettivo, quello di creare dei **corsi di informatica** per i ragazzi delle classi più grandi della Smiling School di Korogocho. Luca, Stefano, Agnese e Camilla, dopo essersi preparati per mesi in Italia, proponendo lo stesso corso grazie a "Programma il futuro", sono venuti fino a qui per trasmettere a questi ragazzi attraverso loro abilità informatiche e non solo.

Questa incredibile squadra ha lavorato duramente per formare gli insegnanti su come utilizzare i computer, in modo da renderli autonomi una volta ritornati in Italia. Grazie a questa nuova attività le classi sesta, settima e ottava hanno avuto l'opportunità di entrare finalmente nella nuova struttura scolastica denominata Smiling School - Lucky Summer. Questo è stato molto importante perché i ragazzi si sono sentiti stimolati e hanno capito che questa nuova struttura è una grande opportunità che gli permetterà di migliorare la propria vita e avere un nuovo futuro.



Ci sono stati dei momenti in cui avremmo voluto fosse tutti qui a mescolarvi tra il pubblico, seduti tra gli "spalti", di questo incredibile campo da calcio vista discarica, unico posto "sicuro" dove i nostri ragazzi hanno potuto frequentare **un corso di calcio**, qui dove l'aria è fetida e irrespirabile eppure i loro sorrisi hanno riempito l'aria. Non è possibile descrivervi a parole la gioia nel vederli emozionarsi per aver ricevuto una nuova divisa, vederli correre a perdifiato per la gioia di riconoscersi parte di una squadra, di un gruppo. Vedere i loro Sorrisi brillare con alle loro spalle le ruspe che spostano ogni giorno migliaia di tonnellate di immondizia nella discarica di Dandora a ridosso dello slum, è stata per tutti noi un'emozione incontenibile. Se ti arrendi a quattordici anni, ti abituerai a farlo tutta la vita. È per impedire questo che siamo venuti fino a qui. Grazie ai nostri volontari Luca e Stefano i nostri ragazzi hanno potuto condividere la fatica, il coraggio e la motivazione nel non arrendersi mai.

Questa e molte altre attività che si sono svolte quest'estate in Kenya sono state possibili grazie al contributo del gruppo "La butto in Vacca" e inoltre un grande grazie va al gruppo Venice Marathon per le nuove divise per i nostri campioni. Crederci sempre, arrendersi mai!



Per quanto riguarda il rispetto e la sensibilizzazione dell'ambiente, è stato ideato un piccolo progetto insieme ai volontari Sara, Dario e Felicia, che si sono impegnati anima e corpo per realizzarlo, coinvolgendo Moses, un ragazzo che vive nella nuova struttura a Lucky Summer come custode. Stiamo parlando del progetto degli **Orti in sacco**, un piccolo progetto di agricoltura intensiva verticale che sfrutta l'idea di coltivare tante piante in poco spazio e con meno acqua. Per questa attività sono stati scelti i ragazzi della classe quinta, l'attività è stata pensata per questa classe per mostrare loro come con impegno e perseveranza questa scuola sarà la loro nuova scuola quando andranno in sesta, ma allo stesso tempo è importante insegnare ai bambini a rispettare l'ambiente e allo stesso tempo il valore che la nostra terra ha.



La fortuna è condividere il viaggio con persone uniche e fantastiche: MAGICHE e questo aspetto è sicuramente la peculiarità di **MilesXSmiles**, un progetto itinerante di magia e sorrisi che quest'anno ha unito 5 artisti di 3 continenti diversi, per raggiungere il kenya sono stati presi 10 aerei con 1 unico obiettivo: i loro sorrisi. Molti penseranno che non è difficile prendere un aereo e ritrovarsi dall'altra parte del mondo in poche ore in fondo questo è il mondo che abbiamo creato: un mondo in cui qualsiasi distanza è percorribile, un mondo in cui qualsiasi lingua è comprensibile, un mondo in cui oramai quasi tutto è acquistabile. *Ma c'è una cosa, una sola cosa al mondo che non si può comprare: l'Amore Vero.* Questo è stata la missione di MilesXSmiles: riempire le nostre valigie di nasi rossi, meraviglia, bolle di sapone; tornare in Kenya per portare la loro arte, il loro spettacolo, la nostra presenza, il nostro cuore per loro, per i bambini. Perché il loro sorriso è lo spettacolo più bello.

Possiamo cambiare il mondo un Sorriso alla volta. Credeteci.





Nei nostri ultimi giorni a Nairobi un altro grande sogno si è realizzato grazie all'impegno, al sostegno e alla collaborazione di tantissime persone. In una delle zone più inaccessibili e povere di Korogocho vede la luce lo **Smiling Center**, un nuovo centro pensato e voluto per gestire alcuni importanti progetti volti alla difesa dei diritti dei bambini e ragazzi che vivono negli slum di Nairobi. I nostri insegnanti e social worker Elizabeth e Michael svilupperanno in questo centro il progetto "Computer Class", un corso d'informatica per i ragazzi che vivono negli slum, e gestiranno il programma "Smiling Period" il progetto di distribuzione e sensibilizzazione all'utilizzo di assorbenti lavabili alle ragazze che vivono nello slum. Lo "Smiling Center" si trova all'interno della Damascus School, una realtà nata grazie all'appoggio e sostegno del nostro collaboratore Felix e dell'Health Skill Center di Korogocho.



Tra i molti nuovi progetti iniziati quest'anno ce n'è uno che ci sta molto a cuore. **“Smiling Period”**, un progetto creato in collaborazione con “Little dress for Africa” e con il supporto di Lush Italia, che mira a supportare le bambine e le ragazze della nostra scuola ma non solo con la fornitura di assorbenti lavabili in cotone. Ad ogni bambina è stato donato un piccolo kit con assorbenti e materiale per l'igiene, e un responsabile della scuola si è preso l'incarico di seguirle nel percorso attraverso lezioni di educazione sessuale e igiene personale. Un team composto da insegnanti di varie scuole dello slum di Korogocho che hanno aderito al progetto si riunisce due volte al mese per fare il punto della situazione sull'andamento del progetto e per aiutarsi reciprocamente facendo rete sul territorio.



Grazie all'apertura dello **“SMILING CENTER”** è stato possibile avviare un altro progetto importante cominciato a luglio di quest'anno cioè una **“computer class”**, corso di informatica per adulti e ragazzi, indirizzato a tutti coloro che finite le scuole vogliono imparare qualcosa sull'argomento a un costo simbolico. Il corso è nato con l'idea di offrire un servizio nuovo alla comunità della baraccopoli di Korogocho aiutando i ragazzi che non hanno la possibilità di continuare a studiare di imparare le basi dell'informatica per potersi creare delle opportunità di lavoro. Elizabeth e Michael, i nostri due insegnanti, hanno iniziato a seguire le classi fin dalla prima settimana di luglio, quando siamo arrivati, e ora gestiscono vari gruppi di ragazzi e sono in contatto con alcune scuole dello slum di korogocho per offrire loro questo servizio.



Un anno fa a luglio avevamo finalmente portato a casa il primo passo di un progetto che ci sta molto a cuore, l'acquisto di un terreno a Lucky Summer, un quartiere appena fuori dallo Slum di Korogocho e vicinissimo alla nostra Smiling School, dove l'obiettivo era quello di ristrutturare l'edificio già presente e adibirlo a scuola, dove ospitare le classi più grandi della nostra scuola, la 6-7-8, e permettere ai nostri studenti di studiare in un ambiente più sicuro, sano e protetto; questo è stato il primo passo verso il miglioramento delle condizioni di vita di questi ragazzi e la possibilità di garantirgli un futuro migliore.

A gennaio è iniziato il lavoro vero e proprio, dove Marta, Paola e Giovanni, un volontario che si è occupato di seguire i lavori di ristrutturazione, hanno selezionato il costruttore che avrebbe eseguito i lavori. Da febbraio ad aprile si sono svolti i lavori, dove grazie all'attento lavoro di Martin, il costruttore, affiancato da Giovanni, che nel frattempo era arrivato fino in Kenya, la nuova struttura ha preso la forma che tutti noi sognavamo.

Ci sono voluti un altro paio di mesi per sistemare le faccende burocratiche e tecniche, come gli allacciamenti di luce e acqua, la sistemazione di qualche armadio e di qualche elemento di interni come il bancone dell'aula informatica o lo spazio che verrà adibito a biblioteca, ma alla fine nei primi giorni di luglio, giusto in tempo per il nostro arrivo a Nairobi, la scuola era pronta! I costi di ristrutturazione si sono aggirati sui 2 milioni di scellini kenioti, vale a dire 18.000 €. E' questo il costo dei Sogni, ma nessuna cifra sarà mai abbastanza paragonata ai sorrisi dei bambini quando all'inaugurazione sono entrati per la prima volta nella loro nuova scuola.

Quest'estate si sono svolte le prime attività nella nuova scuola e dal mese di settembre siamo lieti di comunicarvi che la "Smiling School - Lucky Summer" funziona a tutti gli effetti.

Grazie al grande lavoro di tutti noi e una spesa complessiva di 56.000 €, raccolti in circa tre anni, oggi i nostri bambini hanno finalmente la possibilità di cambiare la loro vita attraverso l'istruzione.

60 bambini hanno un vero banco, 60 bambini oggi grazie a voi hanno una vera scuola!



L'ultima parte della nostra missione si è svolta tra Malindi, Watamu e Garashi un villaggio a una cinquantina di chilometri dalla costa. Siamo venuti fino a qui per essere parte di una grande storia: la storia di una cooperativa agricola locale spontanea nata in un piccolo villaggio dove l'Africa ti toglie il respiro ad ogni tramonto, ma ti restituisce ad ogni alba anche nuova Speranza. Qui le donne del villaggio di Garashi, guidate dal nostro caro amico e collaboratore Joseph, si sono unite per dare nuova vita alla loro comunità attraverso i frutti della loro terra. Attraverso la fatica e la collaborazione di tutti in meno di due anni questa comunità non solo ha sconfitto la fame quotidiana dei propri figli, ma oggi riesce a provvedere ai pasti anche dei bambini delle piccole comunità vicine che ogni giorno vengono fin qui da scuola per ricevere un pasto. Grazie al raccolto quotidiano questo progetto sostiene anche una scuola in una delle zone rurali più povere della zona di Malindi: in questa scuola 260 bambini ricevono ogni giorno un pasto gratuito e questo è anche l'unico loro pasto di tutta la giornata. In questa comunità s'insegna ogni giorno il rispetto e il valore della terra e l'importanza del nutrirsi di alimenti sani e nutrienti come frutta e verdura. Questo è un progetto lungimirante e carico di significato per persone che, abbagliate dal miraggio del progresso e del facile guadagno, spesso vengono trascinate in città ritrovandosi a vivere ai margini della società e spesso vengono relegati in luoghi che noi conosciamo molto bene denominati Slum, luoghi dove la povertà e la disperazione rendono accettabile condizioni di vita disumane. E' per questo che siamo venuti fino a qui: accompagnare e sostenere questa comunità perchè i suoi figli trovino un futuro migliore grazie la loro terra, grazie alla fatica delle loro mani, delle loro braccia e alla luce dei sorrisi di questi bambini. In questo contesto i nostri volontari verranno a offrire nuovi strumenti per il lavoro, le loro forze, il loro entusiasmo e le loro conoscenze per crescere assieme. Sorridiamo insieme a un futuro migliore perchè insieme si può, questo è **"Smiling For Future"**.



Qualsiasi sia la fatica, nonostante tutte le cadute e le cose che hai dovuto o deciso di lasciare indietro per arrivare alla meta, tutto ti ricordano esattamente da dove sei partito.

Ci sono istanti che ti fanno sentire familiare uno sguardo anche se non l'hai mai incrociato prima, una casa anche se non ci sei mai entrato prima, un sorriso.

La fatica, i pianti e i sorrisi sono vita.

Questi sono stati i nostri 42 giorni di missione in Africa.

Questo viaggio è stato una corsa verso grandi sogni, una corsa nella quale abbiamo portato con noi tutti voi amici, volontari e sostenitori.

Non è stato facile raccontarvelo e ancor oggi non capiamo come siano potute succedere così tante cose in così poco tempo, certamente questa è diventata una grande famiglia, una grande squadra, una squadra di cui fai parte anche tu che stai leggendo queste parole e per questo la nostra ultima parola sarà...**Grazie**.